

Relazione del Presidente sull'anno sociale 2022



Riecheggia ogni giorno nella stampa e nelle comunicazioni la situazione che stiamo vivendo. Il cambiamento climatico, l'epidemia ancora in corso e la guerra in Ucraina turbano il nostro animo. A fronte di tutto questo il nostro camminare sui monti non si è fermato, portando nei nostri zaini la speranza, qualsiasi speranza, perché c'è sempre una via d'uscita per ristabilire la pace e la concordia fra gli uomini.

Con questi sentimenti la Sezione di Venezia ha camminato, portando a termine un programma ambizioso per la cui realizzazione ognuno ha fatto la propria parte.

La piccola famiglia della Giovane Montagna di Venezia è viva, si è preoccupata essenzialmente di fare una buona semina, pur non trascurando di offrire un programma di montagna accurato e non privo di interesse.

L'epidemia ha fortemente limitato la frequenza dei soci in sede e non solo, oggi le prenotazioni arrivano attraverso l'email, la ricerca di un programma accattivante in rete e di un meteo rassicurante modificano le modalità di appartenenza all'associazione. Si tende più a cogliere l'opportunità di una gita soddisfacente anche presso altre associazioni, meno attratti rispetto ad un tempo dagli impegni e dagli ideali presi.

La Sezione è cresciuta di numero, e questo ci consola, ma l'appartenenza associativa è molto fragile. Ci si iscrive più per un programma che soddisfa che per l'identità associativa.

E qui entra in gioco l'accoglienza che deve essere spontanea e carica di testimonianza!

Non enumeriamo le attività fatte che sono state tante, con un buon risultato e con numerose adesioni (lo testimoniano i Notiziari sezionali). Possiamo dire che nessuna attività messa in calendario è stata cancellata. Siamo andati sui monti con ogni tempo, modificando il programma se fosse necessario, ma non rimanendo a casa.

Possiamo registrare negli annali della Sezione un anno più che positivo, ma rimangono le criticità di sempre, il ricambio generazionale e il contesto di una città che perde abitanti e dove l'età media si sta sempre più alzando.

Quali prospettive per il prossimo anno 2023? Quelle di sempre: attaccamento agli ideali, lavorare intensamente, interpretare bene la realtà, il nuovo che avanza e fare una buona semina!

Ad maiora!

Tita Piasentini, Presidente

Venezia, 5 novembre 2022